

Relatori e Moderatori

Adriano Podestà

Presidente, Unione Regionale Cacciatori dell'Appennino (U.R.C.A.), Gestione Fauna e Ambiente, Liguria

Adriano Zanni

Presidente, Ambito Territoriale di Caccia – Genova (AT.C. Ge1)

Andrea Marsan

Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse, Università degli Studi di Genova

Angelo Ferrari

Direttore Coordinamento Liguria, IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta-Genova

Elena Nicosia

Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Fasce Deboli, Sicurezza Alimentare e Sanità Animale, Regione Liguria

Elisabetta Razzuoli

IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta-Genova

Enrico Levati

Presidente, Unione Regionale Cacciatori dell'Appennino (U.R.C.A.), Gestione Fauna e Ambiente, Genova

Fabrizio Lazzara

IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta-Genova

Riccardo Orusa

Direttore Centro di Referenza Nazionale per le Malattie degli Animali Selvatici (CERMAS)- Aosta, IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Rosario Fico

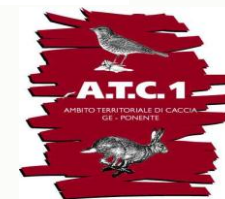
Centro Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria, Unità Specialistica di Medicina Forense Veterinaria-IZS Lazio e Toscana, Grosseto

Valerio Vassallo

Servizio Politiche della Montagna e della Fauna selvatica, Regione Liguria

Walter Mignone

IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta-Imperia



Fauna selvatica: una grande risorsa Regionale



Masone, 20 settembre 2014

*Museo Civico Andrea Tubino
Piazza Castello 2*

PROGRAMMA

9.00 Saluti delle Autorità

Valter Ferrando - Regione Liguria

Apertura dei Lavori

Moderatori: Angelo Ferrari, Adriano Podestà

9.30 *Elisabetta Razzuoli, Fabrizio Lazzara*

Piano di Monitoraggio sanitario e attività di epidemio-sorveglianza della fauna selvatica nella Regione Liguria: risultati 2013-2014

9.50 *Valerio Vassallo, Elena Nicosia*

Prospettive e sviluppi del Piano di Monitoraggio sanitario biennale della Regione Liguria

10.10 *Enrico Levati*

Esperienze e suggerimenti del mondo venatorio nell'ambito del Piano di Monitoraggio

10.30 *Andrea Marsan*

Prelievo venatorio e fauna selvatica: il caso degli ungulati selvatici in Italia

10.50-11.20 *Pausa*

11.20 *Riccardo Orusa*

Zoonosi nei selvatici: attualità

11.40 *Walter Mignone*

Il problema "piombo" nelle carni della selvaggina

12.00 *Rosario Fico*

Aspetti forensi con particolare riguardo al problema "lupo"

12.20-13.15 TAVOLA ROTONDA

La legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 *Norme protezione fauna selvatica, selvatica omeoterma e per prelievo venatorio* definisce la fauna selvatica come patrimonio indisponibile dello Stato e ne sancisce la tutela nell'interesse della comunità.

Nel corso degli ultimi decenni la rapida antropizzazione di vaste aree in passato non colonizzate dall'uomo, nei paesi in via di sviluppo, ed il progressivo abbandono delle aree rurali nel vecchio continente, dove le foreste sono aumentate di estensione e la fauna selvatica ha ripopolato aree dalle quali era, in precedenza, pressoché scomparsa, hanno fatto

sì, in molti casi, che le zone di contiguità (*continuum*), e quindi le occasioni di trasmissione di agenti patogeni tra fauna selvatica, animali domestici e uomo, aumentassero. Tali circostanze hanno quindi favorito la diffusione di malattie comuni o emergenti non solo negli animali, ma



anche nella specie umana.

In tale contesto, il Piano Regionale di sorveglianza epidemiologica, affidato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, organo di supporto tecnico-scientifico con compiti di tutela della salute pubblica ed animale, ha, da una parte, l'obiettivo di produrre una "fotografia" della Situazione epidemiologica attuale e dall'altro, quello di valutare il rischio sanitario nell'uomo e negli animali.



Tale evento vuole evidenziare l'importanza di poter disporre di uno strumento di rilevazione omogeneo. Solo in questo modo si potranno ottenere i dati fondamentali per gestire al meglio questa importantissima risorsa del territorio.



Segreteria organizzativa:

IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Genova
tel. 010-542274; email. fabrizio.lazzara@izsto.it